

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

**FULLSIX S.p.A.**

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159

Sede legale: Corso Vercelli 40, 20145 Milano – Italy

tel. (+39) 02 30324.1 – Fax (+39) 02 30324.556

Capitale Sociale: euro 5.591.157,50 i.v.

www.fullsix.com www.finance.fullsix.com

FullSix S.p.A. è quotata al Mibtel, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico FUL. e-mail: info@fullsix.com
e-mail relations: ir@fullsix.com

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

I sistemi aziendali e le attività di FullSix S.p.A. sono improntati a principi di buon governo al fine di massimizzare il valore per gli Azionisti e garantire la totale trasparenza nella gestione della Società. Il sistema di *corporate governance* in atto nella Società è in linea con i principi contenuti nel "Codice di autodisciplina delle Società Quotate" (nella versione redatta nel marzo 2006) predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia, e con le *best practice* rilevabili in ambito nazionale ed internazionale.

ORGANI SOCIALI DI FULLSIX S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Presidente e Consigliere Esecutivo:
Marco Benatti

Consiglieri Esecutivi:
Marco Girelli (**)
Marco Tinelli

Consiglieri non Esecutivi:
Guido de Vivo (Vice Presidente)
Vittorio Benatti

Consiglieri Indipendenti:
Enrico Robbiati
Stefano Zorzoli

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente:
Paolo Codega

Sindaci Effettivi:
Marco Benvenuto Lovati
Fausto Provenzano

Sindaco Supplente:
Marco Moroni
Mauro Bontempelli (**)

(*) Nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2006
(**) Nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2007

SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE

Mazars & Guérard S.p.A.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

A sensi di Statuto (art.14), il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi soltanto gli atti che, per norma di legge o di Statuto, spettano all'assemblea degli azionisti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione - ferme le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto – anche in conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina:

1. esamina ed approva i piani strategici e finanziari della Società e del Gruppo FullSix, il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo FullSix e, in particolare, i budget annuali ed i piani industriali e strategici pluriennali;
2. valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei conflitti di interesse;
3. attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati ed al Comitato Esecutivo (se nominato) definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità - comunque non superiore al trimestre - con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. A tal proposito ha stabilito che tale periodicità sia bimestrale;
4. determina, esamina le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonchè, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;
5. valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonchè confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
6. esamina ed approva preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, e, più in generale, alle operazioni con parti correlate. A tal proposito le operazioni con parti correlate che comportino un esborso per la Società pari o superiore ad euro 100.000, IVA esclusa, sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In tale fattispecie sono, in particolare, incluse le operazioni con società che fanno parte del Gruppo FullSix. Nel caso invece di operazioni con soci della Società che detengano almeno il 2% del capitale sociale, la competenza è riservata in via esclusiva al Consiglio indipendentemente dall'importo dell'operazione. E' inoltre cura degli Amministratori Delegati - nel corso della prima riunione utile del Consiglio - riepilogare tutte le operazioni con parti correlate di valore inferiore ad euro 100.000, iva esclusa, eseguite nel periodo di riferimento;
7. autorizza le operazioni, ivi comprese quelle finanziarie (quali sottoscrizione di finanziamenti, apertura di linee di credito, investimenti e simili), il cui valore unitario o congiunto sia superiore ad euro 5.000.000, IVA esclusa;
8. effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati,

- eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna. In particolare il Consiglio ritiene opportuno, per un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore, che gli Amministratori Esecutivi non detengano altri incarichi di amministratore o sindaco effettivo se non nelle società del Gruppo FullSix, mentre ritiene che gli Amministratori non Esecutivi possano detenere incarichi di amministratore e sindaco effettivo in non più di altre 3 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni;
9. fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo (se nominato), tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;
 10. con riferimento alla deroga al divieto di concorrenza di cui all'articolo 22 dello Statuto, valuta nel merito ciascuna fattispecie problematica e segnala alla prima assemblea utile eventuali criticità;
 11. definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue principali controllate risultino correttamente identificati, nonchè adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre i criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
 12. individua un Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, che deve, in particolare, :
 - a) curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dal Gruppo FullSix, e sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
 - b) dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; occuparsi dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
 - c) proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina, la revoca e la remunerazione del preposto al controllo interno;
 14. valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
 15. descrive, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
 16. nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore di cui al precedente punto 13. e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, un soggetto preposto al controllo interno e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali. Il preposto al controllo interno:
 - è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguatamente e pienamente operativo e funzionante;
 - ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
 - dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione ad esso assegnata;
 - riferisce del suo operato al Comitato di Controllo Interno ed al Collegio Sindacale ed all'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. In particolare, riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonchè sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la sua valutazione

sull' idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione - alla data della presente Relazione - è composto dal Presidente (Marco Benatti), da un Vice Presidente (Guido de Vivo), non esecutivo, da 2 Amministratori Esecutivi (Marco Girelli e Marco Tinelli) e da altri 3 Amministratori non esecutivi (di cui 2 con requisiti di indipendenza). In particolare il Presidente è anche Amministratore Esecutivo, così come il Consigliere Tinelli che ricopre la carica di Presidente del Comité Opérationnel in FullSIX S.a.s., società francese controllata dall'emittente e avente rilevanza strategica.

In particolare, il conferimento di deleghe gestionali al Presidente si è reso necessario per fini organizzativi con lo scopo di garantire in modo continuativo la presenza di un amministratore esecutivo in Italia.

Si dà inoltre atto che alla data della presente Relazione, il Consiglio è costituito da soli 7 membri (l'Assemblea dei soci aveva determinato in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione), non essendo ancora stati sostituiti il Signor Xavier Delanglade, che ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali in data 16 maggio 2007, ed il Signor Pier Luigi Celli, che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 20 giugno 2007.

Gli Amministratori non esecutivi sono tali, per competenza, numero ed autorevolezza, da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Si riportano di seguito le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dagli amministratori di FullSix in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Nominativo	Carica ricoperta	Altre cariche
Marco Benatti	Presidente e Amministratore Delegato	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente di Blugroup S.p.A. • Consigliere e Direttore Generale di MITTEL S.p.A. • Vice Presidente e Amministratore Delegato di MITTEL GENERALE INVESTIMENTI S.p.A. • Vice Presidente MITTEL CAPITAL MARKETS S.p.A. • Vice Presidente MITTEL INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.r.l. • Presidente CAD IMMOBILIARE S.r.l. • Presidente MITTEL PRIVATE EQUITY S.p.A. • Presidente e Amministratore Delegato di HOLDING PARTECIPAZIONE NAUTICA – HPN S.r.l. • Presidente BRANDS PARTNERS S.p.A. • Consigliere PROGRESSIO SGR S.p.A.
Guido de Vivo	Vice Presidente (non Esecutivo)	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente CARISMA SGR S.p.A. • Consigliere INDUSTRIA E FINANZA SGR S.p.A.

		<ul style="list-style-type: none">• Consigliere MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA S.p.A.• Presidente S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS S.p.A.• Consigliere Bartolini S.p.A.• Consigliere D.R.S.T. S.r.l.• Consigliere GRUPPO CIMBALI S.p.A.• Consigliere AON ITALIA S.p.A.• Consigliere STM S.p.A.
Marco Tinelli	Consigliere Esecutivo	• Amministratore Delegato di FullSIX S.a.s. (FR)
Stefano Zorzoli	Consigliere (indipendente)	• Consigliere della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. (Gruppo bancario Banca Popolare di Intra)

I Consiglieri eletti durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art. 13 dello Statuto Sociale). L'attuale Consiglio, nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2006 (ad eccezione del Consigliere Marco Girelli nominato con delibera assembleare il 24 aprile 2007), dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Amministratori indipendenti

Alla luce di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in relazione agli amministratori indipendenti, nonché dal comma 3, lettera l) dell'art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (così come modificato da Borsa Italiana con delibera del 21 dicembre 2006 e da Consob con delibera n. 15786 del 27 febbraio 2007), i Consiglieri Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli sono da considerarsi come indipendenti in quanto ciascuno di essi ha dichiarato:

- a) di non controllare l'emittente, nè direttamente nè indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone; di non essere in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole; di non partecipare ad un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) di non essere, nè di essere stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare un'influenza notevole;
- c) di non avere, nè di avere avuto nell'esercizio precedente, nè direttamente nè indirettamente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievoe di non essere, nè di essere stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

- d) di non ricevere, nè di avere ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto agli emolumenti per la partecipazione ai Comitati dell'emittente e ai gettoni di presenza deliberati dalla stessa, e di non essere beneficiario di alcun piano di incentivazione legato alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) di non essere stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) di non rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico da amministratore;
- g) di non essere socio nè amministratore di una società o di una entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) di non essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'indipendenza dei suddetti Consiglieri è stata valutata sia all'atto della nomina sia nella seduta consiliare del 14 maggio 2007 e, pertanto, se ne dà atto anche in questa relazione. Analogamente, la medesima valutazione sarà effettuata nel corso del prossimo esercizio.

Si dà inoltre atto che per la valutazione del requisito di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione si è attenuto agli stessi parametri previsti nei "criteri applicativi" del Codice di Autodisciplina.

Inoltre, con delibera del 28 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Signor Enrico Robbiati Lead Independent Director.

Le deleghe di poteri e le informazioni al Consiglio di Amministrazione

Alla data della presente Relazione e fermi restando i poteri attribuiti in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione nel paragrafo dedicato, gli incarichi ed i poteri attribuiti agli Amministratori con delibera del 15 maggio 2006, 14 novembre 2006, 14 febbraio 2007 e 14 maggio 2007, sono i seguenti:

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO MARCO BENATTI

- Al Presidente, ferme le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto (in base all'art. 17 dello Statuto Sociale spetta al Presidente, la rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi nonchè la firma sociale nei limiti delle sue attribuzioni), sono attribuiti i seguenti ***incarichi***, con dovere, esclusivamente con riferimento alle seguenti lettere (i), (ii), di riportare al Consiglio d'Amministrazione:
 - (i) gestione dei rapporti istituzionali e di comunicazione con la comunità finanziaria;
 - (ii) individuazione degli indirizzi commerciali e strategici da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - (iii) gestione dei rapporti con società partecipate;
 - (iv) gestione degli affari societari;
 - (v) gestione dei rapporti con le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore della comunicazione.

- Al Presidente sono inoltre attribuiti:
 - il potere di rappresentare la Società in Italia ed all'estero nei giudizi avanti la magistratura ordinaria, ivi compresa la Corte di Cassazione, e in sede arbitrale, nonché avanti a qualsiasi ufficio od ente pubblico, statale o locale;
 - tutti i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola e con facoltà di sub-delega, per il compimento degli atti utili e/o necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi aziendali, nell'ambito dei piani strategici e dei budget approvati dal Consiglio d'Amministrazione e con dovere di riportare allo stesso, nonché la rappresentanza legale della Società nell'ambito delle sue attribuzioni. In particolare, a titolo esemplificativo, il Presidente ha i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e con le modalità e nei limiti di seguito specificati:
 - (i) partecipare a gare, procedure d'asta, manifestazioni a premio e formulare offerte, sottoscrivendo i relativi documenti e/o qualsivoglia atto ad essi connesso e/o da essi dipendente;
 - (ii) aprire, modificare ed estinguere conti correnti bancari a nome della Società anche presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valore sui conti correnti della Società, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi alla Società e per importi che non eccedano euro 500.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione; verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto;
 - (iii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli fatture e sconti) fino ad un valore di euro 1.000.000, IVA esclusa;
 - (iv) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di lavoro che prevedano per il dipendente una retribuzione annua lorda non superiore ad euro 150.000;
 - (v) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di consulenza, di collaborazione occasionale, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione coordinata continuativa aventi un corrispettivo annuo complessivo non superiore ad euro 150.000;
 - (vi) acquistare e vendere autoveicoli di valore unitario non superiore ad euro 50.000, IVA esclusa;
 - (vii) acquistare, vendere, concedere e prendere in locazione beni mobili ed immobili per corrispettivi fino ad euro 200.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione;
 - (viii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi, che prevedano un corrispettivo fino ad euro 1.000.000, IVA esclusa;
 - (ix) delegare, in tutto o in parte, i poteri sopra elencati a dirigenti, quadri o impiegati della Società o a terzi, purché tale delega non configuri un'ipotesi di preposizione institoria ai sensi e per gli effetti degli artt. 2203 e seguenti del codice civile;
 - (x) dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente alle operazioni a quest'ultimo riservate, salvo diversa ed espressa disposizione da parte del Consiglio;
 - (xi) rappresentare la Società, in Italia ed all'estero, ed esercitare il diritto di voto nelle assemblee delle società partecipate e nelle associazioni sindacali e di categoria;
- Al Presidente Marco Benatti sono altresì conferiti i seguenti ***poteri***, da esercitarsi con firma congiunta a quella dell'Amministratore Delegato "Esecutivo" (CEO):

- (i) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di lavoro che prevedano per il dipendente una retribuzione annua lorda superiore ad euro 150.000. E' inoltre necessario il parere preventivo del Comitato per le Remunerazioni al quale, in caso di assunzione, dovranno essere comunicati anche gli eventuali benefits proposti;
- (ii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di consulenza, di collaborazione occasionale, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione coordinata continuativa del valore annuo complessivo superiore ad euro 150.000. E' inoltre necessario il parere preventivo del Comitato per le Remunerazioni al quale dovranno essere comunicati anche gli eventuali benefits proposti;
- (iii) acquistare e vendere autoveicoli di valore unitario superiore ad euro 50.000, IVA esclusa;
- (iv) acquistare, vendere, concedere e prendere in locazione beni mobili ed immobili per corrispettivi superiori ad euro 200.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione;
- (v) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi, che prevedano un corrispettivo superiore ad euro 1.000.000, IVA esclusa.;
- (vi) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli fatture e sconti) del valore superiore ad euro 1.000.000, IVA esclusa, e fino ad un massimo di euro 5.000.000. IVA esclusa;

AMMINISTRATORE DELEGATO MARCO GIRELLI

- All'Amministratore Delegato "Esecutivo" (CEO) Marco Girelli sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola e con facoltà di sub-delega, per il compimento degli atti utili e/o necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi aziendali, nell'ambito dei piani strategici e dei budget approvati dal Consiglio d'Amministrazione e con dovere di riportare allo stesso, nonchè la rappresentanza legale della Società nell'ambito delle sue attribuzioni. In particolare, a titolo esemplificativo, l'Amministratore Delegato "Esecutivo" (CEO) ha i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e con le modalità e nei limiti di seguito specificati:
 - (i) partecipare a gare, procedure d'asta, manifestazioni a premio e formulare offerte, sottoscrivendo i relativi documenti e/o qualsivoglia atto ad essi connesso e/o da essi dipendente;
 - (ii) aprire, modificare ed estinguere conti correnti bancari a nome della Società anche presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valore sui conti correnti della Società, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi alla Società e per importi che non eccedano euro 500.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione; verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto;
 - (iii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli fatture e sconti) fino ad un valore di euro 1.000.000, IVA esclusa;
 - (iv) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di lavoro che prevedano per il dipendente una retribuzione annua lorda non superiore ad euro 150.000;
 - (v) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di consulenza, di collaborazione occasionale, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione

- coordinata continuativa aventi un corrispettivo annuo complessivo non superiore ad euro 150.000;
- (vi) acquistare e vendere autoveicoli di valore unitario non superiore ad euro 50.000, IVA esclusa;
 - (vii) acquistare, vendere, concedere e prendere in locazione beni mobili ed immobili per corrispettivi fino ad euro 200.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione;
 - (viii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi, che prevedano un corrispettivo fino ad euro 1.000.000, IVA esclusa;
 - (ix) delegare, in tutto o in parte, i poteri sopra elencati a dirigenti, quadri o impiegati della Società o a terzi, purché tale delega non configuri un'ipotesi di preposizione institoria ai sensi e per gli effetti degli artt. 2203 e seguenti del codice civile;
 - (x) dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente alle operazioni a quest'ultimo riservate, salvo diversa ed espressa disposizione da parte del Consiglio.
- All'Amministratore Delegato "Esecutivo" (CEO) Marco Girelli sono conferiti inoltre i seguenti ***poteri***, da esercitarsi con firma congiunta a quella del Presidente:
 - (i) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di lavoro che prevedano per il dipendente una retribuzione annua lorda superiore ad euro 150.000. E' inoltre necessario il parere preventivo del Comitato per le Remunerazioni al quale, in caso di assunzione, dovranno essere comunicati anche gli eventuali benefits proposti;
 - (ii) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di consulenza, di collaborazione occasionale, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione coordinata continuativa del valore annuo complessivo superiore ad euro 150.000. E' inoltre necessario il parere preventivo del Comitato per le Remunerazioni al quale dovranno essere comunicati anche gli eventuali benefits proposti;
 - (iii) acquistare e vendere autoveicoli di valore unitario superiore ad euro 50.000, IVA esclusa;
 - (iv) acquistare, vendere, concedere e prendere in locazione beni mobili ed immobili per corrispettivi superiori ad euro 200.000, IVA esclusa, per ogni singola operazione;
 - (v) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi, che prevedano un corrispettivo superiore ad euro 1.000.000, IVA esclusa.;
 - (vi) stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli fatture e sconti) del valore superiore ad euro 1.000.000, IVA esclusa, e fino ad un massimo di euro 5.000.000. IVA esclusa;

Inoltre, al Consigliere Marco Tinelli è stato conferito l'incarico di gestione, coordinamento e supervisione delle attività internazionali del Gruppo FullSix, nell'ambito dei piani strategici e dei budget approvati dal Consiglio di Amministrazione e con dovere di riportare allo stesso.

La nomina degli Amministratori

La procedura statutaria (Art. 13) per la nomina degli Amministratori, modificata con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2007, che ha provveduto ad adeguare lo Statuto alle

disposizioni contenute nella Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e al D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, prevede quanto di seguito riportato: *“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 15 (quindici), secondo la determinazione che verrà fatta dall'Assemblea.*

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, se all'atto della nomina non sarà indicato un termine più breve, e sono rieleggibili.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi “Amministratore Indipendente ex art. 147-ter”). La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 15 (quindici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter o come amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi “Lista di Maggioranza”), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi “Lista di Minoranza”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista

della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da non più di sette membri risulta comunque eletto il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, mentre qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge.

E' eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero ai sensi del successivo art. 15).

Gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter stabilito dalla legge."

In considerazione dell'attuale assetto proprietario, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine; l'attività del Consiglio stesso si è limitata, finora, alla verifica delle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed alla valutazione dell'eventuale idoneità dei candidati stessi a qualificarsi come indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 7 membri, a fronte di una previsione statutaria che prevede un numero minimo non inferiore a tre ed un numero massimo non superiore a quindici membri ed una delibera dell'Assemblea dei soci che ha stabilito in 9 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente (o di chi ne fa le veci) nella sede della Società, od in altro luogo, purché in Italia, che sarà fissato dalla comunicazione di convocazione.

Il Presidente coordina le attività delle riunioni consiliari, guida lo svolgimento delle stesse, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio stesso possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente è inoltre responsabile della corretta applicazione delle regole di Corporate Governance.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri. A norma dell'Art. 21 dello Statuto Sociale le adunanze del Consiglio possono essere tenute in "tele conferenza" o "videoconferenza". In tal caso devono essere assicurate:

- ◆ l'individuazione di tutti i partecipanti legittimati a presenziare in ciascun punto del collegamento;
- ◆ la possibilità per ciascuno dei partecipanti di poter intervenire oralmente in tempo reale, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione inerente alla discussione.

Nel caso di tele conferenza o videoconferenza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si effettuano con lettera, telegramma, *telex* inviati al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere comunicato dai singoli interessati.

La convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima) di quello dell'adunanza. In difetto di convocazione, il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri Comitati, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro tenuto a norma di legge ed ogni verbale di delibera sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciati estratti o copie a norma di legge.

Nell'anno 2006 si sono tenute 17 riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito si indica la percentuale di partecipazione dei Consiglieri (ivi compresi coloro che hanno ricoperto la carica anche solo per una frazione di anno) alle riunioni del Consiglio:

Amministratore	Percentuale di partecipazione	Durata incarico nel 2006	Data cessazione carica (se avvenuta nel 2006)	Numero CdA
Marco Girelli	100%	da 01/01/2006 a 27/04/2006	27 aprile 2006	9
Enrico Gasperini	89%	da 01/01/2006 a 27/04/2006	27 aprile 2006	9
Carlo Maffei Faccioli	78%	da 01/01/2006 a 27/04/2006	27 aprile 2006	9
David Stephens	100%	da 01/01/2006 a 27/03/2006	27 marzo 2006	7
Daniela Weber	100%	da 01/01/2006 a 27/04/2006	27 aprile 2006	9
Marco Benatti	94%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17
Vittorio Benatti	88%	da 27/04/2006 a 31/12/2006	-	8
Guido de Vivo	75%	da 27/04/2006 a 31/12/2006	-	8
Pier Luigi Celli	59%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17
Xavier Delanglade	82%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17
Giovanni Diadema	100%	da 01/01/2006 a	-	17

		31/12/2006		
Enrico Robbiati	100%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17
Marco Tinelli	94%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17
Stefano Zorzoli	94%	da 01/01/2006 a 31/12/2006	-	17

Compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione

L'importo complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è definito dall'Assemblea dei Soci, con cadenza annuale. Nella capienza dell'importo globale, il Consiglio di Amministrazione attribuisce ai suoi membri un compenso annuo che tenga conto delle cariche e degli impegni che queste comportano.

In data 24 aprile 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha determinato il compenso complessivo lordo annuo spettante agli Amministratori in complessivi euro 980.000 per il periodo decorrente dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, demandando al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e col parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo tra gli stessi Amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso complessivo di almeno euro 60.000 ai Consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio stabilito dal nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana secondo il quale: *"una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche sia legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione ovvero, nel caso dei dirigenti con responsabilità strategiche, dagli amministratori delegati"*, in data 18 luglio 2007 ha deliberato, per il periodo intercorrente dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, la seguente ripartizione dei suddetti compensi agli Amministratori:

- al Presidente **Marco Benatti** un compenso annuo lordo fisso di euro 20.000 per la carica di Presidente e legale rappresentante della Società, con riserva di definire termini e modalità per un ulteriore compenso per le attività esecutive svolte dal Presidente al termine dell'esercizio 2007;
- di riconoscere all'Amministratore Delegato (CEO) **Marco Girelli**:
 - a. un compenso annuo lordo fisso di euro 300.000
 - b. un compenso lordo variabile di euro 100.000 al raggiungimento degli obiettivi indicati nel documento di budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2007. Il budget si considererà raggiunto con una tolleranza del (+/-) 5% e a condizione che il risultato netto del Gruppo emergente dal bilancio consolidato sia positivo;
- di suddividere l'importo di euro 60.000 deliberato dall'Assemblea a favore degli Amministratori indipendenti in parti uguali;
- di riconoscere agli Amministratori, nominati anche membri di un Comitato, un compenso annuo lordo di euro 6.000 per ciascun Comitato istituito dalla Società del quale ciascuno di essi faccia parte;
- di riconoscere agli Amministratori non esecutivi un compenso annuo lordo fisso di euro 10.000;
- di destinare il restante importo, riservandolo a disposizione del Consiglio, alla remunerazione di eventuali incarichi specifici che, nel corso dell'esercizio, il Consiglio e/o il Presidente intenda affidare agli Amministratori della Società e/o per premi al

raggiungimento di determinati risultati, nonché al compenso per il Presidente.

Il compenso deliberato dall'assemblea comprende inoltre anche un importo di circa euro 60.000 relativo alla polizza per la responsabilità civile degli Amministratori.

Le remunerazioni riferibili a detentori di cariche sociali sono indicate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo FullSix S.p.A..

Infine, l'Assemblea Straordinaria dei soci, in data 20 luglio 2004, ha deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, c.c. di massimi nominali euro 500.000, mediante emissione di un numero massimo di 1.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali euro 0,5 cadauna, da riservare a dipendenti della società e delle sue controllate, al servizio di piani di incentivazione azionaria.

La predetta assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso provveda a disciplinare le modalità di esecuzione del piano mediante la predisposizione di uno o più regolamenti che individuino i beneficiari, le quantità di opzioni da assegnare e le modalità di assegnazione delle opzioni.

Alla data di redazione della presente Relazione sono state attribuite e non ancora esercitate n. 288.000 opzioni ai dipendenti del Gruppo FullSix, di cui n. 85.000 al Consigliere Esecutivo Marco Tinelli.

Tutte le informazioni relative ai piani di Stock Option sono indicate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della capogruppo FullSix S.p.A..

COMITATI

Comitato per le Remunerazioni degli Amministratori

Il Comitato per le Remunerazioni è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2006. Il Comitato è attualmente composto, a seguito delle dimissioni del Signor Pier Luigi Celli, dai consiglieri indipendenti Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli e dal consigliere non esecutivo e vicepresidente Guido de Vivo, nominato con delibera del 9 agosto 2007.

Con delibera del 14 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito i compiti del Comitato per le Remunerazioni, come segue:

1. il Comitato deve presentare al Consiglio le proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
2. nel caso di utilizzo di compensation plans basati su azioni, nonché nel caso di attribuzione di stock option ai dipendenti del Gruppo, il Comitato deve presentare al Consiglio le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione. In particolare il Comitato dovrà formulare proposte al Consiglio in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e monitorare l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio;
3. il Comitato deve valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
4. nel caso in cui parte della remunerazione sia legata ai risultati, le relative proposte devono essere accompagnate da suggerimenti sugli obiettivi connessi e sui criteri di valutazione, al fine di allineare correttamente la remunerazione degli Amministratori Delegati e dei

dirigenti con responsabilità strategiche, con gli interessi a medio-lungo termine degli azionisti e con gli obiettivi fissati dal Consiglio per l'emittente.

Per quanto attiene il suo funzionamento, il Comitato elegge al suo interno un Presidente; per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo Statuto Sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle sue riunioni è invitato a partecipare il Collegio Sindacale.

Nell'esercizio 2006 il Comitato per le Remunerazioni si è riunito n. 3 volte.

Di seguito si indica la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato per le Remunerazioni alle riunioni del Comitato nell'esercizio 2006, ivi compreso il Dott. Marco Benatti che ha fatto parte del Comitato fino al 27 aprile 2006:

Amministratore	Percentuale di partecipazione	Data cessazione carica (se avvenuta nel 2006)	Numero Comitati
Pier Luigi Celli	100%	-	3
Enrico Robbiati	100%	-	3
Stefano Zorzoli	100%	-	3
Marco Benatti	100%	27 aprile 2006	1

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2006 e ne fanno parte il consigliere non esecutivo Vittorio Benatti ed i consiglieri indipendenti Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli (Presidente del Comitato e persona in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria).

Con delibera del 14 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito i compiti del Comitato per il Controllo Interno, come segue:

1. assistere il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei compiti ad esso riservati;
2. valutare, unitamente ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
3. su richiesta dell'Amministratore Esecutivo all'uopo incaricato, esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
4. esaminare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da quest'ultimo predisposte;
5. valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
6. vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
7. svolgere gli ulteriori compiti che gli venissero affidati dal Consiglio di Amministrazione;
8. riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Alle riunioni del Comitato sono invitati il Collegio Sindacale ed il Preposto al Controllo Interno.

Per quanto riguarda il suo funzionamento:

- ◆ il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo

ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un Amministratore Delegato;

- ◆ per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo Statuto Sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2006, nell'ambito del complessivo sistema di controllo interno della Società, si segnala l'attività svolta dall'unità organizzativa di Internal Auditing. Tale unità, che ha impegnato risorse selezionate tra il personale della Società, ha operato, in collaborazione con il Comitato di controllo interno e sotto la responsabilità del Dott. Emilio Bernacchi prima e della Dott.ssa Miriam De Vita poi.

Nello svolgimento della propria attività, nel 2006 l'unità di Internal Auditing ha concentrato l'attenzione su due macro processi aziendali: il processo commerciale (e all'interno di quest'ultimo in particolare i sotto-processi di gestione delle commesse e di allocazione delle risorse) e il processo di financial reporting e budgeting. Inoltre, ha avviato una ricognizione dei sistemi di controllo esistenti nelle diverse società del Gruppo, così da verificare l'esistenza di eventuali disallineamenti di procedure. La sopradescritta attività ha consentito di perseguire adeguatamente i naturali obiettivi dei sistemi di controllo interno.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 9 agosto 2007, ha attribuito il mandato per le attività di Internal Auditing alla Società Re.Bi.S. S.r.l., identificando nel Dottor Guido Borghesi il Preposto al Controllo Interno.

Nell'esercizio 2006 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito n. 9 volte.

Di seguito si indica la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato per Controllo Interno alle riunioni del Comitato nell'esercizio 2006, ivi compresi coloro che hanno fatto parte del Comitato fino al 27 aprile 2006 (o fino al 27 marzo 2006 nel caso del Dott. David Stephens):

Amministratore	Percentuale di partecipazione	Data cessazione carica (se avvenuta nel 2006)	Numero Comitati
Stefano Zorzoli	100%	-	9
Pier Luigi Celli	89%	-	9
Enrico Robbiati	100%	-	9
Vittorio Benatti (nominato il 15 maggio 2006)	50%	-	2
David Stephens	80%	27 marzo 2006	5
Carlo Maffei Faccioli	67%	27 aprile 2006	7
Enrico Gasperini	100%	27 aprile 2006	2

Operazioni con parti correlate

Il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale che devono presiedere alla gestione dei rapporti con le parti correlate è assicurato dalla prassi societaria.

Infatti è riservato alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate che comportino un esborso per la Società pari o superiore ad euro 100.000, IVA esclusa, nonché delle operazioni nelle quali uno o più amministratori sono portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Tra le operazioni con parti correlate sono, in particolare, incluse le operazioni con società che fanno parte del Gruppo FullSix. Nel caso invece di operazioni con soci della Società che

detengano almeno il 2% del capitale sociale, la competenza è riservata in via esclusiva al Consiglio indipendentemente dall'importo dell'operazione. E' inoltre cura degli Amministratori Delegati - nel corso della prima riunione utile del Consiglio - riepilogare tutte le operazioni con parti correlate di valore inferiore ad euro 100.000, iva esclusa, eseguite nel periodo di riferimento.

Inoltre, qualora si ravvisi nelle operazioni la correlazione con un Amministratore o l'Amministratore abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione, questi informa tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio e si astiene dalla discussione e dalla deliberazione.

Per operazioni significative per valore economico, contenuto o significatività ovvero di carattere straordinario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni non congrue, può richiedere l'assistenza da uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione (*fairness opinion* e *legal opinion*).

Trattamento delle informazioni riservate

Tutti gli Amministratori sono obbligati alla riservatezza sulle notizie ed informazioni acquisite nello svolgimento della loro funzione.

A tal proposito la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2006, ha adottato la "Procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate".

La Società ha inoltre istituito, ai sensi dell'art. 115-bis del TUF, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate. Il Registro viene tenuto ed aggiornato secondo le disposizioni previste dall'art. 152-bis del Regolamento Emittenti.

Con la medesima delibera del 9 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Responsabile della tenuta del Registro la Dott.ssa Laura Lana, Responsabile Affari Legali e Societari di FullSix S.p.A..

Rapporti con i soci e con gli investitori

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, quando non ricorrano impedimenti particolari, si pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

Tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti alle Assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, così da consentire a questi ultimi un esercizio informato dei propri diritti, la Società ha istituito una apposita sezione nell'ambito del proprio sito Internet attraverso la quale è possibile accedere alle sopra indicate informazioni soprattutto con

riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

Responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci, è il Dottor Giovanni Diadema.

Internal Dealing

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2006 la Società ha inoltre adottato le nuove "Regole e procedura in materia di *Internal Dealing*", successivamente modificata con delibera del 22 marzo 2007 relativamente alla durata del cd "black out period", ora pari ai 15 giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo.

La procedura adottata da FullSix S.p.A. definisce le persone soggette ad obblighi di comunicazione riguardo le operazioni sugli strumenti finanziari della Società, nonché le operazioni ritenute rilevanti e le modalità ed i termine della comunicazione delle operazioni stesse.

Con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha confermato quale Preposto all'*Internal Dealing* la Dott.ssa Laura Lana, Responsabile Affari Legali e Societari di FullSix S.p.A..

Assemblee

Il Consiglio considera le Assemblee un'opportunità per instaurare un proficuo dialogo tra Amministratori ed Azionisti, nel rispetto della normativa sulle informazioni "*price sensitive*" e della procedura interna sul trattamento delle informazioni riservate.

Le Assemblee sono convocate sia presso la sede sociale che altrove, purchè in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione non ravvisa la necessità che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al presidente dell'assemblea dei soci dalla legge e dallo statuto sociale siano idonei a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto dai Signori Paolo Codega (Presidente), Marco Benvenuto Lovati e Fausto Provenzano (Sindaci effettivi), nonché dal Signor Marco Moroni e dal Signor Mauro Bontempelli (Sindaci supplenti) ed è stato nominato dall'assemblea del 27 aprile 2006, ad eccezione del Signor Bontempelli nominato con delibera dell'assemblea del 24 aprile 2007. Il Collegio Sindacale risulta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Si dà atto che il Collegio Sindacale è stato nominato secondo la nuova disciplina, nonostante la Società non avesse a quel tempo ancora provveduto ad adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni contenute nella Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e al D. Lgs. 29 dicembre 2006 n.

303. L'adeguamento dello Statuto è stato poi deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2007.

Il Collegio Sindacale, inoltre, comunica di avere verificato ed accertato quanto segue:

1. che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione al fine di valutare l'indipendenza dei Consiglieri Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli sono coerenti e conformi con quelli previsti dal Codice di Autodisciplina
2. che avendo il Collegio Sindacale adottato i medesimi criteri e procedure sopra indicate per l'accertamento dell'indipendenza dei propri membri, sono sussistenti anche in capo a ciascun membro del Collegio Sindacale i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per i Consiglieri Indipendenti.

Partecipazioni riferibili a detentori di cariche sociali

Di seguito vengono elencate le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli Amministratori e dai Sindaci della Società al 28 giugno 2007:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	Partecipazione detenuta direttamente	Partecipazione detenuta 1. per il tramite di società controllate, 2. di società fiduciarie 3. per interposta persona	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 28 GIUGNO 2007
Marco Benatti	FullSix S.p.A.	X		20.000
Marco Benatti	FullSix S.p.A.		X	5.108.914
Enrico Robbiati	FullSix S.p.A.	X		90.000
Marco Tinelli	FullSix S.p.A.	X		315.000
Stefano Zorzoli	FullSix S.p.A.	X		10
Fausto Provenzano	FullSix S.p.A.	X		100